

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola secondaria di primo grado “Materdona – Moro” Mesagne - Br

Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*

Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 -*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*

Vista la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

Visto il D.Lgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primociclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Visto il D.I. 176 dell'01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

In attuazione della sentenza del tar di Lecce N. 01472/2019 del 17/09/2019;

Considerata la nota Usr Brindisi protocollo numero 8774 del 02-10-19;

Vista la delibera del CdI n. 7 del 16/12/2022 inerente l'attivazione dei nuovi percorsi musicali come da DI 176/2022;

Vista la delibera del CdI n. 8 del 16/12/2022 inerente l'attivazione di nuovi strumenti, ovvero fisarmonica, pianoforte, chitarra e flauto che vanno ad aggiungersi a tromba, violino, percussioni e clarinetto;

Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;

Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;

Atteso che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

L'adozione del seguente Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 19 del 25 gennaio 2023

Premessa

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "Materdona Moro", in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Art.1 -Scelta del percorso ad Indirizzo musicale

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra otto strumenti;

Art.2 - Accesso al percorso ad Indirizzo musicale

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica. Tutti gli alunni testati confluiscono in una graduatoria di merito. La graduatoria è consultabile in cartaceo agli atti. In caso di esaurimento della graduatoria è possibile, anche in corso d'anno, chiedere nuovamente parere ai genitori circa la frequenza del percorso musicale, selezionare altri alunni di classe prima facendo loro sostenere la prova orientativo attitudinale e costituire altra graduatoria di merito.

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un Docente di musica.

Le prove verificano:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente;
- Intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;
- Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (se già in possesso);

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Alunno/a

Preferenze definitive alunno da 1 a 8

(1 rappresenta il valore di gradimento più alto e 4 il valore più basso)

CL	PC	PF	TR	VL	FS	FL	CH

1.PROVA RITMICA (tre quesiti)

Ripetizione ritmo	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
a)binario	3	2	1	0
b)ternario	3	2	1	0
c)sin copato	6	4	1	0

2.PROVA ORECCHIO-INTONAZIONE (tre quesiti)

Ripetizione suoni	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
a)riconoscimento altezza tra due suoni	3	2	1	0
b)riproduzione di un suono	3	2	1	0
c)riproduzione di tre o più suoni	6	4	1	0

3.PROVA DI COORDINAZIONE MOTORIA (tre quesiti)

Ripetizione ritmo	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
a)test 1	3	2	1	0
b)test 2	3	2	1	0

PUNTEGGIO TOTALE/30

Gli alunni ex L. 104/92 effettuano la prova orientativo – attitudinale usufruendo di maggior tempo per la prestazione in relazione al grado di disabilità

Gli alunni interessati da ipoacusia saranno testati secondo i criteri 1 e 3.

Gli alunni DSA ex L. 170/2010 effettuano la prova orientativo-attitudinale usufruendo di maggior tempo (circa il 30% in più).

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art.3 - Scelta dello strumento e posti disponibili

All'atto dell'iscrizione le famiglie esprimono il grado di preferenza da 1 a 8 per ciascuno degli 8 strumenti scelti dal Collegio dei Docenti ed oggetto di studio. Ad esito della prova orientativo-attitudinale la Commissione attribuisce un punteggio e designa lo strumento per il quale l'alunno è maggiormente portato avvalendosi dei seguenti criteri:

1. Preferenza espressa all'atto dell'iscrizione;
2. Preferenza espressa dall'alunno durante le prove;
3. Conoscenza pregressa dello strumento;
4. Caratteristiche e peculiarità anatomiche, tecniche e di esecuzione ritmica e melodica dimostrate durante la prova

La designazione dello strumento da parte della Commissione è insindacabile.

Le famiglie degli alunni ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale. Non è ipotizzabile, per ovvie ragioni, frequentare il percorso se non si procede all'acquisto di uno strumento ad uso personale.

Art. 4 - Frequenza del percorso

Una volta ammessi al Percorso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal percorso ad indirizzo musicale. Qualora gravi problematiche di natura fisica impediscano la fruizione dello strumento prescelto, la/il discente è tenuta/o a frequentare comunque per apprendere teoria e solfeggio musicali.

Art. 5 - Orario delle lezioni

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), così articolate:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (per gruppi di due o di tre);
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Gli orari delle lezioni, articolati su cinque giorni di cui quattro dalle ore 14,00 alle ore 18,00 ed uno dalle ore 14,15 alle ore 16,15, sono concordati con le famiglie.

Art.6 - Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Art.7 Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, sia singola che d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 8 - Assenze dei Docenti di strumento musicale e/o situazioni organizzative particolari

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle ore 13,00/14,00. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei Docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura adoperarsi, affinché l'ufficiocomunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 9 - Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per i seguenti casi:

1. se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe e questa dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora;
2. se l'alunno è assente la mattina, ma non è impossibilitato a frequentare le lezioni di strumento in orario pomeridiano, su richiesta scritta del genitore, può essere ammesso in classe di pomeriggio. I docenti di strumento annoteranno sul registro di classe e su quello elettronico la presenza nelle loro ore.

Art. 10 - Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate durante le specifiche attività didattiche pomeridiane vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione

che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

Art. 11 – Orientamento

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria al fine illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Art.12 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto.

Il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Fiore